

Statuto dell'Associazione «eVALO»

Associazione eVALO
con sede a Flums

1. Nome e sede

Esiste con il nome «eVALO» un'associazione ai sensi dell'art. 60 segg. CC con sede a Flums. L'Associazione è titolare del marchio registrato «eVALO» (fig.) (numero di marchio 607628).

2. Scopo

2.1 L'Associazione ha lo scopo di:

- a) promuovere i risparmi di energia, l'efficienza energetica, l'impiego di energie rinnovabili e l'eliminazione dei costi di ristrutturazione per gli edifici;
- b) gestire un calcolatore di simulazione neutrale rispetto al prodotto su www per definire i punti deboli degli edifici e calcolarne i costi per l'eliminazione;
- c) provvedere alla manutenzione specialistica e tecnica e all'ulteriore sviluppo del calcolatore di simulazione menzionato al punto b);
- d) supportare i soci dell'Associazione nell'ambito degli scopi di promozione descritti al punto a) mediante strumenti di supporto tecnici e rappresentanza dell'opinione dell'Associazione negli sviluppi politici.

2.2 Al fine di raggiungere il suo scopo, l'Associazione si dedica nello specifico alle seguenti attività:

- a) Ottimizzazione continua e ulteriore sviluppo del calcolatore di simulazione
- b) Ulteriore sviluppo, amministrazione e gestione di un sito web
- c) Attività di marketing per promuovere la notorietà dell'Associazione e dei suoi strumenti di supporto (www, calcolatore, ecc.)
- d) Ulteriore sviluppo, diffusione, gestione del calcolatore di simulazione e tutela del marchio «eVALO»

3. Mezzi

3.1 Al fine di perseguire il suo scopo, l'Associazione dispone delle quote dei soci, stabilite per ogni esercizio dall'Assemblea dei soci. Le quote devono garantire almeno l'esistenza del calcolatore di simulazione e il relativo sito web (ad es. manutenzione, gestione e supporto). L'ammontare della quota dei soci attivi può discostarsi dall'ammontare della quota dei soci passivi.

3.2 L'Associazione si finanzia inoltre in particolare mediante:

- a) Contributi di terzi (come donazioni di privati, contributi della mano pubblica o di sponsor)
- b) Proventi del patrimonio dell'Associazione
- c) Contributi aggiuntivi dei membri alla luce di una delibera unanime dell'Assemblea dei soci
- d) Contributi d'ingresso una tantum di nuovi soci

3.3 La responsabilità per i debiti dell'Associazione ricade unicamente sul patrimonio dell'Associazione stessa. Si esclude la responsabilità personale dei soci.

3.4 L'esercizio corrisponde all'anno civile.

4. Societariato

4.1 L'Associazione si compone di soci attivi e passivi.

4.2 Può diventare socio attivo qualsiasi persona fisica e giuridica che abbia un interesse comprovato nello scopo dell'Associazione. Gli stessi soci attivi appartengono a diversi settori. Ogni socio attivo ha diritto a un voto. I soci attivi vengono comunicati all'esterno.

4.3 Può diventare socio passivo qualsiasi persona fisica e giuridica che abbia un interesse nello scopo dell'Associazione. I soci passivi non hanno diritto di voto.

4.4 Le richieste di ammissione vanno presentate al comitato direttivo. Fatta salva la cifra 9.2 lett. h), la decisione definitiva relativa all'ammissione spetta all'Assemblea dei soci e non vi è obbligo di motivazione in caso di rifiuto.

5. Uscita ed esclusione

5.1 L'uscita dall'Associazione può avvenire ogni volta alla fine dell'anno civile con un termine di disdetta di sei mesi mediante notifica scritta al comitato direttivo. I soci in uscita devono comunque la quota annuale per l'anno in corso e sono responsabili per le quote in sospeso. La responsabilità per eventuali impegni in sospeso non viene annullata con l'uscita o l'esclusione.

5.2 Un socio che non ottempera ai suoi obblighi nei confronti dell'Associazione o che si comporta in modo contrario agli interessi di questa può essere escluso in qualsiasi momento dall'Associazione da parte dell'Assemblea dei soci (i soci passivi da parte del comitato direttivo).

5.3 I soci in uscita o esclusi non hanno alcun diritto al patrimonio dell'Associazione o al rimborso delle quote versate o di altre prestazioni. Le descrizioni dei prodotti propri sul sito web o nel calcolatore di simulazione vengono eliminate a spese del socio in uscita entro la fine del societariato.

6. Cessazione del societariato

Il societariato cessa

- per le persone fisiche con l'uscita, l'esclusione o il decesso
- per le persone giuridiche con l'uscita, l'esclusione o la dichiarazione di fallimento

7. Organi dell'Associazione

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea dei soci
- b) il comitato direttivo
- c) agenzia (in caso di elezione)

8. L'Assemblea dei soci

8.1 L'organo superiore dell'Associazione è l'Assemblea dei soci attivi. Un'Assemblea dei soci ordinaria ha luogo una volta all'anno nel primo semestre oppure se un quinto dei soci attivi ne richiede la convocazione.

8.2 La convocazione dell'Assemblea dei soci da parte del comitato direttivo avviene per iscritto almeno tre settimane in anticipo con presentazione dell'ordine del giorno. Le richieste dei soci all'attenzione dell'Assemblea dei soci devono essere presentate al comitato direttivo almeno sei settimane prima dell'Assemblea.

8.3 L'Assemblea dei soci ha i seguenti compiti inalienabili:

- a) elezione del Presidente
- b) elezione o sospensione dei membri del comitato direttivo
- c) definizione e modifica dello statuto
- d) approvazione del conto annuale
- e) delibera in merito al budget annuale
- f) trattamento dei ricorsi alle esclusioni
- g) determinazione di tutte le quote dei soci
- h) ammissione di nuovi soci attivi
- i) esclusione di soci
- j) scioglimento dell'Associazione
- k) elezione dell'agenzia su richiesta del comitato direttivo

8.4 Fatta salva la cifra 8.5, la deliberazione per tutte le decisioni avviene mediante maggioranza semplice dei soci attivi presenti, laddove anche il Presidente vota e in caso di parità di voti detiene il voto decisivo.

8.5 Le decisioni come da cifra 8.3 lett. g), i), j) richiedono due terzi della maggioranza dei soci attivi presenti.

8.6 Le delibere per circolazione degli atti sono possibili per corrispondenza per questioni urgenti, laddove un socio attivo non richieda un'Assemblea dei soci straordinaria. È necessario informare immediatamente in merito a delibere per circolazione degli atti.

8.7 Le delibere vengono verbalizzate e comunicate per iscritto (e-mail) ai soci.

9. Il comitato direttivo

9.1 Il comitato direttivo è composto dal Presidente e da almeno altri tre soci attivi, nello specifico:

- cassiere
- segretario
- membro

9.2 Il comitato direttivo:

- a) convoca l'Assemblea dei soci e la prepara
- b) rappresenta l'Associazione all'esterno
- c) gestisce le attività in corso o controlla le agenzie nella gestione delle attività in corso
- d) definisce i punti chiave delle attività dell'Associazione
- e) negozia i contratti
- f) imposta gruppi di lavoro
- g) regola le singolarità in relazione al diritto di firma
- h) decide in merito all'ammissione di nuovi soci passivi

9.3 Il mandato è di quattro anni. La rielezione è possibile per due volte. L'attività è a titolo onorifico. Al fine di coprire le spese, è possibile corrispondere ai membri del comitato direttivo un rimborso delle spese annuale, forfettario e adeguato, che deve essere sottoposto all'Assemblea dei soci per previa approvazione.

9.4 Il comitato direttivo prende le sue decisioni con la maggioranza semplice. In caso di parità di voti, il Presidente detiene il voto decisivo.

10. Agenzia

10.1 Qualora venga istituita un'agenzia, essa viene incaricata dal comitato direttivo della gestione delle attività operative. L'agenzia esegue le direttive del comitato direttivo e viene guidata da un direttore.

10.2 Il direttore deve disporre di conoscenze comprovate nel settore immobiliare e, in particolare, nei settori menzionati alla cifra 2.1 lett. a). Il direttore può essere un membro del comitato direttivo. L'agenzia può essere gestita dall'organizzazione di un socio attivo.

11. Altre disposizioni

11.1 Il comitato direttivo regola le singolarità del diritto di firma e può trasferire tale diritto alle agenzie per determinate questioni.

11.2 In caso di scioglimento dell'Associazione, dopo il pagamento di tutti gli impegni, il patrimonio dell'Associazione passa ai soci attivi e passivi in proporzione all'ammontare delle quote da loro versate.

11.3 L'Associazione rinuncia alla revisione limitata, fatto salvo l'art. 69b cpv. 2 CC.

12. Regolamentazione delle firme

12.1 L'Associazione è vincolata dalla firma collettiva di due membri del comitato direttivo.

12.2 Il comitato direttivo disciplina per sé i dettagli delle firme. È anche autorizzato a conferire il diritto di firma alla persona incaricata della gestione, ma esclusivamente in forma di un diritto di firma collettiva unitamente a un membro del comitato direttivo.

13. Entrata in vigore

Il presente statuto revisionato entra immediatamente in vigore con l'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci del 19.02.2019 a Sciaffusa e sostituisce lo statuto approvato in occasione dell'Assemblea di costituzione del 10 febbraio 2014.

* * * * *

Luogo, data: Sciaffusa, 19.02.2019

Il Presidente:

Il redattore del verbale:

Kurt Frei

Ivan Widmer

.....

.....